



Rotary
Distretto 2120
Puglia e Basilicata



Mirella Guercia
Governatore

Bari, 1 aprile 2016

Ai Presidenti e Segretari dei Club
e p.c. Ai Past Governor
Al DGE Luca Gallo
Al DGN Giovanni Lanzilotti
All'Istruttore Distrettuale
Agli Assistenti del Governatore
Ai DG italiani
Al Coordinatore Editoriale della Rivista
Distrettuale
Al Direttore responsabile della Rivista
Distrettuale
Al Direttore della News Digitale
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract
Al Rappresentante Distrettuale Interact
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani
Loro Sedi

La Lettera del Governatore
Aprile 2016

Care Amiche, cari Amici,
ogni giorno, diciannovemila bambini d'età inferiore ai cinque anni, muoiono in zone del mondo povere e lontane – prevalentemente Africa e Asia meridionale – per malnutrizione, scarsa assistenza medica, inadeguate condizioni igienico-sanitarie. In un anno le statistiche contano la terribile cifra di sette milioni di bambini morti. A questa triste contabilità si aggiungono le cinquecentomila mamme, di paesi in via di sviluppo, che muoiono ogni anno, durante la gravidanza o dando alla luce il loro bambino. È una strage immane che si consuma silente e che motiva l'azione del Rotary che dedica il tema del mese di aprile alla tutela della "Salute materna e infantile".

È un invito ad accendere un faro di luce sul problema, realizzando opere concrete a sostegno della tradizionale azione rotariana, supportata dalla Rotary Foundation, che fornisce vaccini – la lotta alla polio ne è l'emblema - e medicine, migliorando l'accesso ai servizi medici essenziali e sostenendo la formazione degli operatori sanitari che offrono assistenza alle madri e ai loro figli. In questo solco virtuoso, mi piace ricordare l'esempio di concreta operosità che, da tempo e con straordinari risultati, volenterosi Rotariani del nostro Distretto stanno fornendo nel lontano Benin. E non dimentichiamoci che la campana suona anche per il nostro

territorio dove, dinanzi a bambini che soffrono per fame – più d'affetto o di giustizia, che materiale – non possiamo distogliere lo sguardo; e constatando una sofferenza fattasi corale e profonda, è nostro dovere prestare soccorso, progettando service a favore della maternità bisognosa e dell'infanzia dolente anche delle "nostre Afriche". Per passare dalle parole alle realizzazioni concrete, suggerisco ai Club di aprire una finestra sul tema, nel corso del mese di aprile; partendo dall'analisi delle problematiche della protezione dovuta alla maternità e all'infanzia, ascoltando chi raccoglie il lamento delle famiglie con bambini in tenera età, chi opera nei luoghi in cui affiora la sofferenza e l'ingiustizia, inclusi ospedali e tribunali dei minori. Ascoltate le loro istanze, si passi all'azione, raccogliendo intorno a un tavolo le professionalità rotariane per progettare insieme, gomito a gomito, azioni di servizio che vadano al di là della pur necessaria beneficenza, per lasciare un segno duraturo ed efficace. In tal senso diventa palese la necessità di accogliere, nell'organico dei Club, più donne affinché portino il peculiare nostro bagaglio di naturale sintonia sul tema della maternità ed infanzia. Gli Assistenti del Governatore sono a disposizione dei Presidenti dei Club per favorire la collaborazione fra Club che intendano realizzare progetti in sinergia; all'uopo, i progetti che ne rispettino i requisiti potranno chiedere di fruire degli aiuti della Fondazione Rotary.

Continuiamo nella nostra azione, consapevoli che investire oggi in un bambino che soffre, significa evitargli un futuro da adulto deviato, dando alla nostra terra un raggio di sole, la speranza in un futuro migliore.

Un grande abbraccio

Un grande abbraccio

Mirella
